



CAMERA DI COMMERCIO
NUORO

Relazione sulla performance 2025

Approvata con deliberazione della Giunta n.63 dell'11/06/2026

SOMMARIO

PREMESSA	2
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	3
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	4
2.1 CONTESTO ESTERNO	4
2.1.1 Scenario nazionale	4
2.1.2. Scenario locale	6
2.2 CONTESTO INTERNO	8
2.2.1 Le risorse umane	8
2.2.2 Le risorse economiche	11
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	15
3.0 - ALBERO DELLA PERFORMANCE.....	16
3.1 – RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI.....	18
3.2 – RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	23
3.3 – VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	28
3.4 – BILANCIO DI GENERE	30
3.4.1 Contesto esterno	30
3.4.2 Contesto interno	32
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI	34
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	35

PREMESSA

La Relazione sulla performance costituisce il mezzo tramite il quale la Camera di commercio di Nuoro rendiconta la propria attività alle imprese, alla collettività, ai partner istituzionali e al personale, ovvero a tutti i propri stakeholder, sia interni sia esterni, descrivendo i traguardi raggiunti nell'annualità precedente.

Tale attività viene portata avanti con la consapevolezza che non si tratti soltanto di un obbligo istituzionale, ma di un'opportunità per consolidare i legami esistenti e aumentare la consapevolezza del proprio operato sul territorio, elemento vitale per attuare la strategia stabilita nel programma di mandato.

Attraverso la Relazione sulla Performance, l'Ente comunica agli stakeholder le responsabilità assunte verso di loro, sia in termini di attese da soddisfare e modalità operative da adottare. Inoltre, il documento analizza a consuntivo i risultati ottenuti a livello organizzativo e individuale rispetto agli obiettivi prefissati e alle risorse a disposizione, evidenziando eventuali differenze tra quanto previsto e quanto realizzato, motivandone le ragioni e indicando le misure correttive da adottare.

In linea con quanto disposto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, recepito nella Legge n. 113/2021, la Camera di commercio di Nuoro ha approvato, con delibera della Giunta n. 16 del 11/03/2025, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027. Questo piano include una specifica sezione sulla Performance con gli obiettivi che l'ente intendeva perseguire.

Il presente documento, in continuità con il Ciclo della performance della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, mira innanzitutto a risultare comprensibile per la platea più vasta possibile di *stakeholder*. Per tale ragione, è stato redatto seguendo i criteri di trasparenza, chiarezza e accessibilità previsti dal D. Lgs. n. 150/2009 e dal D. Lgs. n. 33/2013. Tali decreti riconoscono infatti nella Relazione sulla Performance uno degli strumenti cardine con cui l'Amministrazione garantisce la trasparenza, intesa come l'*"accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*¹.

La funzione di comunicazione verso l'esterno di tale documento è richiamata dalla normativa suddetta la quale prevede che:

1. le pubbliche amministrazioni devono assicurare il massimo livello di trasparenza in ogni passaggio del ciclo di gestione della performance (D. Lgs. n. 33/2013, art. 10, comma 4);
2. ogni ente è tenuto a illustrare il Piano e la Relazione sulla performance (ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009) alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato durante le giornate dedicate alla trasparenza, senza oneri per la finanza pubblica (D. Lgs. n. 33/2013, art. 10, comma 6);
3. sussiste l'obbligo per ogni amministrazione di pubblicare sul proprio sito istituzionale, nella sezione «Amministrazione trasparente», sia il Piano che la Relazione sulla performance (D. Lgs. n. 33/2013, art. 10, comma 8).

¹ Art. 1, comma 1. D.Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.



1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Vengono presentati in modo sintetico i traguardi di maggior rilievo, con un'attenzione specifica ai temi di principale utilità per gli stakeholder esterni. Il testo offre una visione d'insieme sul livello di conseguimento generale della performance di ente, dei settori strategici e di alcuni parametri di misurazione particolarmente rappresentativi per l'anno 2025.



1 PERFORMANCE DI ENTE

Percentuale complessiva
della performance di ente

2 PERFORMANCE DEGLI AMBITI STRATEGICI



I. Aumentare l'attrattività del
territorio attraverso un incremento
della competitività delle imprese
100,00%



II. Rafforzare il mercato
e promuovere l'imprenditorialità
75,22%



III. Potenziare l'internazionalizzazione
del sistema economico
100,00%



IV. Valorizzare le produzioni tipiche
e le eccellenze del territorio
100,00%



V. Una pubblica amministrazione
moderna, trasparente, efficace ed
efficiente
98,98%



VI. Marketing turistico territoriale
100,00%



VII. Innovazione
100,00%



3 MISURE E INDICATORI PIÙ SIGNIFICATIVI



64

N. imprese coinvolte in
attività di innovazione.



405

N. imprese supportate
partecipanti a bandi a
valere su L.R. per la
promozione dei luoghi
produttivi.



67

N. produttori locali
partecipanti a fiere
nazionali e internazionali
con il supporto dell'ente.



400

N. imprese coinvolte
nelle azioni di marketing
territoriale e turistico.



30

N. imprese supportate per
l'internazionalizzazione
nell'anno N.



3681

Numero rilasci di dispositivi per
la firma digitale dell'anno N (primo
rilascio e rinnovo CCIAA + primo
rilascio e rinnovo Aziende speciali).



60

N. self-assessment e/o
assessment guidati (anche
eseguiti da remoto) della
maturità digitale condotti
dal PID.

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

2.1 CONTESTO ESTERNO

2.1.1 Scenario nazionale

Il sistema imprenditoriale italiano ha chiuso l'anno 2025 confermando un segnale di spiccata vitalità e resilienza, come emerge chiaramente dai dati Movimprese² elaborati da Unioncamere e InfoCamere. Il bilancio annuale si è concluso con un saldo positivo di 56.599 imprese, un risultato che testimonia una capacità di tenuta superiore a quella registrata nel biennio precedente. Lo stock complessivo delle imprese registrate in Italia ha così raggiunto le 5.849.524 unità, segnando un tasso di crescita dello 0,96%, valore che supera significativamente lo 0,62% del 2024 e lo 0,70% del 2023. Questa dinamica espansiva è il risultato di una combinazione virtuosa tra la stabilità delle nuove iscrizioni, rimaste sostanzialmente in linea con l'anno precedente a quota 323.533 unità, e una decisa riduzione delle cessazioni di attività, scese a 266.934 unità con una contrazione del 6,7% rispetto al 2024.

Serie storica dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese in Italia – Anni 2016-2025

Valori assoluti e percentuali

Anno	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita annuale
2016	363.488	322.134	41.354	0,68%
2017	356.875	311.165	45.710	0,75%
2018	348.492	316.877	31.615	0,52%
2019	353.052	326.423	26.629	0,44%
2020	292.308	272.992	19.316	0,32%
2021	332.596	246.009	86.587	1,42%
2022	312.564	264.546	48.018	0,79%
2023	312.050	270.011	42.039	0,70%
2024	322.835	285.979	36.856	0,62%
2025	323.533	266.934	56.599	0,96%

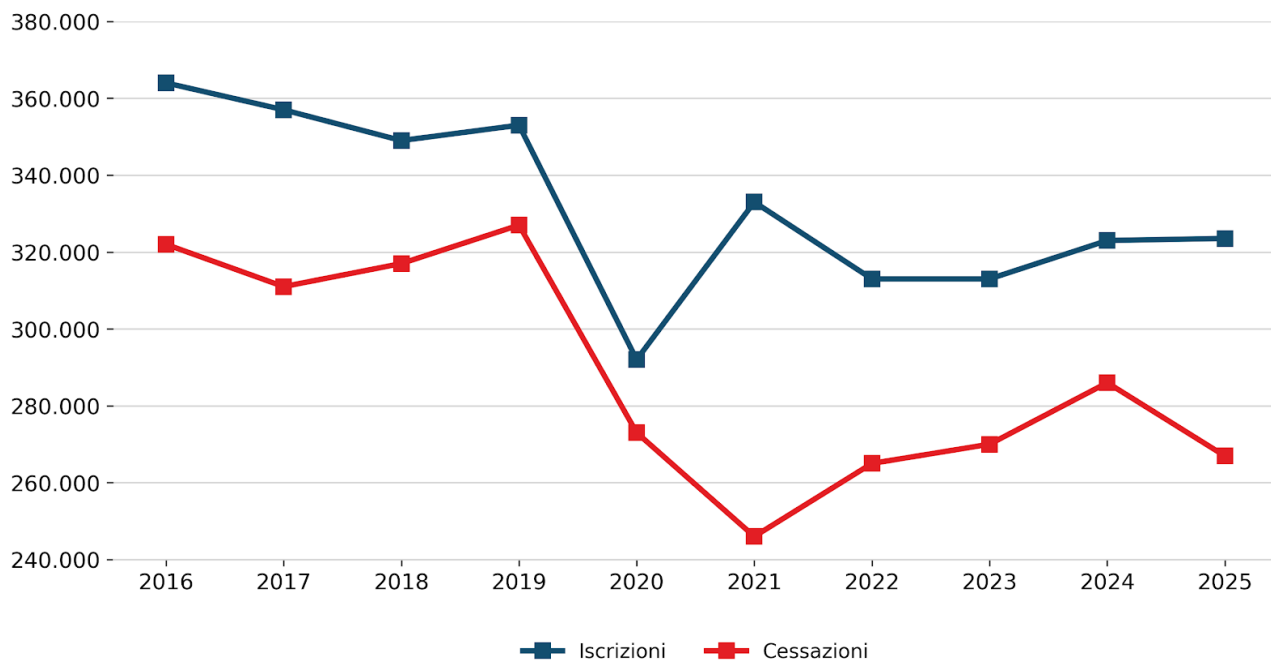
Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate in ciascun periodo

² Movimprese – Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate presso le Camere di Commercio – anno 2025
<https://www.infocamere.it/principali-soluzioni/movimprese.html#docSearchResults>



Iscrizioni e cessazioni di imprese nel periodo 2016 - 2025



Nati-mortalità delle imprese per regioni – Anno 2025

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31 dicembre 2025	Tasso % di crescita 2025	Tasso % di crescita 2024
PIEMONTE	22.782	21.548	1.234	417.011	0,29	-0,09
VALLE D'AOSTA	640	609	31	11.956	0,25	0,12
LOMBARDIA	58.814	45.471	13.343	940.477	1,41	1,12
TRENTINO A. A.	6.061	4.918	1.143	113.484	1,02	0,63
VENETO	25.084	22.970	2.114	455.678	0,46	0,21
FRIULI V. G.	5.219	5.008	211	96.790	0,22	0,19
LIGURIA	7.964	7.232	732	158.262	0,46	0,21
EMILIA ROMAGNA	24.017	22.413	1.604	428.845	0,37	0,17
TOSCANA	21.634	19.945	1.689	388.746	0,43	0,19
UMBRIA	4.341	4.068	273	90.231	0,30	-0,36
MARCHE	7.581	7.184	397	145.279	0,27	-0,16
LAZIO	35.852	23.593	12.259	591.263	2,07	1,63
ABRUZZO	6.899	6.492	407	142.611	0,28	-0,07
MOLISE	1.549	1.463	86	32.789	0,26	-0,13
CAMPANIA	31.131	23.932	7.199	594.535	1,21	1,02
PUGLIA	20.309	16.017	4.292	373.787	1,15	0,98
BASILICATA	2.471	2.280	191	57.279	0,33	0,57
CALABRIA	8.872	7.214	1.658	180.532	0,90	0,50
SICILIA	24.547	18.332	6.215	463.772	1,34	0,47
SARDEGNA	7.766	6.245	1.521	166.197	0,92	0,24
ITALIA	323.533	266.934	56.599	5.849.524	0,96	0,62

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Sotto il profilo settoriale, l'economia italiana del 2025 è stata caratterizzata da una netta transizione verso il comparto dei servizi, a fronte di un progressivo ridimensionamento dei settori più tradizionali. Le performance più brillanti si sono registrate nelle attività finanziarie e assicurative, che hanno visto una crescita del 5,89%, e nella fornitura di energia elettrica, gas e vapore, in aumento del 5,16%. Al contrario, l'agricoltura e la manifattura hanno continuato a mostrare segnali di sofferenza, perdendo rispettivamente oltre 8.000 e circa 4.000 imprese. Anche il commercio ha subito una flessione, chiudendo l'anno con 9.840 unità in meno. Di contro, il settore delle costruzioni ha mantenuto una tendenza positiva, contribuendo al saldo nazionale con oltre 9.300 nuove realtà imprenditoriali. All'interno dei servizi, spicca il balzo dei servizi finanziari (escluse assicurazioni e fondi pensione) con un incremento record del 18,31%, seguito dal dinamismo delle attività immobiliari e dei servizi di alloggio.

L'analisi per natura giuridica rivela un tessuto produttivo che evolve verso forme organizzative più strutturate. Il principale motore della crescita è rappresentato dalle società di capitali, che nel corso del 2025 sono aumentate di 66.878 unità, segnando un tasso di incremento del 3,48%. Un dato incoraggiante arriva anche dalle imprese individuali che, dopo un 2024 in territorio negativo, sono tornate a mostrare un saldo positivo, seppur marginale. Restano invece in difficoltà le società di persone, che hanno subito una riduzione di oltre 11.500 unità. Questo spostamento verso le società di capitali suggerisce un rafforzamento qualitativo del sistema, orientato a modelli capaci di sostenere meglio le sfide dell'innovazione e della competizione globale.

Dal punto di vista geografico, lo sviluppo ha interessato l'intero territorio nazionale, sebbene con intensità differenti. Il Centro Italia si è confermato l'area più dinamica con una crescita dell'1,20%, seguito dal Sud e Isole (+1,07%) e dal Nord-Ovest (+1,00%). Il Nord-Est, pur restando in terreno positivo, ha registrato l'incremento più contenuto (+0,46%). A livello regionale, il Lazio ha guidato la classifica della vivacità imprenditoriale con un tasso del 2,07%, trainato dall'eccezionale performance della provincia di Roma, che è risultata la più dinamica d'Italia. Seguono Lombardia e Sicilia, con Milano e Siracusa tra le province ai vertici per tasso di crescita. In sintesi, il 2025 si configura come un anno di consolidamento e trasformazione, in cui il sistema Italia ha saputo compensare il declino di alcuni comparti storici con l'esuberanza dei servizi avanzati e delle nuove tecnologie.

2.1.2. Scenario locale

Il raggio d'azione della Camera di Commercio di Nuoro copre una superficie vasta e contraddistinta da una marcata polverizzazione insediativa. Questa zona include moltissime municipalità, prevalentemente di modesta entità, e risente delle problematiche classiche delle aree interne, come l'isolamento geografico, il costante invecchiamento della popolazione e il calo demografico. Sotto il profilo produttivo, l'ossatura economica della provincia si fonda in larga parte su realtà di dimensioni ridotte e piccolissime, dove spicca la frequenza delle ditte individuali e una conseguente fragilità finanziaria dovuta alla ridotta capitalizzazione. Malgrado tali limiti strutturali e le barriere nel reperimento di finanziamenti, le statistiche attuali indicano una buona tenuta dell'apparato industriale, con un saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni d'impresa. Nello specifico, si osservano tendenze favorevoli riguardanti l'export, un aumento delle start-up innovative e un progresso nei dati sull'impiego, unito a una contrazione netta del ricorso agli ammortizzatori sociali. Questi fattori indicano una resilienza del sistema locale, supportata da una rete istituzionale e partenariale ormai consolidata a livello regionale. Il territorio possiede, d'altra parte, potenzialità connesse alla promozione delle eccellenze agroalimentari, alla ricchezza paesaggistica e allo sviluppo del turismo e della cultura, puntando anche sulla

destagionalizzazione e su progetti di cooperazione territoriale. Tuttavia, il sistema deve confrontarsi con minacce esterne quali l'incertezza dei mercati, l'aumento dei costi di produzione e una crescente complessità normativa. In tale quadro, l'attività dell'ente camerale e della sua Azienda Speciale risulta essenziale per guidare i processi di sviluppo, supportando l'attuazione del PNRR e favorendo la doppia transizione digitale ed ecologica. La lettura del contesto rivela quindi una situazione dove convivono criticità croniche e segnali di fermento commerciale. In questa cornice, la Camera di Commercio nuorese è chiamata a un ruolo attivo di regia, focalizzando la pianificazione strategica sull'incremento della competitività aziendale, l'internazionalizzazione e la valorizzazione delle specificità locali, pur dovendo gestire risorse umane limitate a fronte della complessità delle funzioni richieste.

Rispetto alla circoscrizione della Camera di commercio di Nuoro, i dati relativi all'anno 2025 sulla natalità e mortalità delle imprese italiane, elaborati da Unioncamere-InfoCamere³, evidenziano che il territorio nuorese, nel periodo di riferimento, si colloca al terzo posto tra le province sarde, registrando un tasso di crescita annuale dello 0,54%. Le restanti province, invece, presentano i seguenti tassi di crescita: Sassari 1,55% (I posto); Cagliari 0,76% (II posto), Oristano 0,02% (IV posto).

	ISCRIZIONI	CESSAZIONI	SALDO 2025	TASSO DI CRESCITA 2025
SASSARI	2.864	2.028	836	1,55%
CAGLIARI	3.088	2.575	513	0,76%
NUORO	1.322	1.153	169	0,54%
ORISTANO	492	489	3	0,02%
SARDEGNA	7.766	6.245	1.521	2,87%
ITALIA	323.533	266.934	56.599	0,96%

Nello specifico, i dati relativi all'anno 2025 evidenziano nella provincia di Nuoro (che non corrisponde esattamente alla circoscrizione della Camera), in valori assoluti, un totale di 31.388 imprese registrate ed un saldo positivo di 169 tra iscrizioni (+1.322) e cessazioni (- 1.153).

³ Movimprese – Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate presso le Camere di Commercio – anno 2025
<https://www.infocamere.it/principali-soluzioni/movimprese.html#docSearchResults>

2.2 CONTESTO INTERNO

Durante il 2025, l'ente camerale di Nuoro ha rafforzato la propria posizione come perno centrale per la crescita economica della provincia, un'area che si distingue per una radicata identità culturale e un'economia basata principalmente sul comparto rurale e ricettivo. L'istituzione ha portato avanti le proprie attività strategiche avvalendosi del braccio operativo ASPEN (Azienda Speciale di Promozione Economica del Nuorese), il quale si occupa concretamente di marketing territoriale, progetti di valorizzazione e assistenza alle imprese del luogo per l'accesso ai mercati.

Il tessuto produttivo del nuorese continua a poggiare su pilastri tradizionali quali l'agricoltura, l'artigianato, i servizi e il turismo. In questo scenario, la Camera di Commercio agisce come motore trainante per la tutela e il rilancio di tali comparti, mettendo in campo strumenti mirati alla formazione professionale, alla spinta verso l'innovazione tecnologica e alla promozione dell'immagine del territorio.

2.2.1 Le risorse umane

La Camera di Commercio di Nuoro impiega 17 unità a tempo indeterminato (incluso il Segretario Generale). Il personale è composto per l'88% da donne (15) e per il restante 12% circa da uomini (2).

Personale per categoria al 31/12/2025			
	Consistenza organica*	Personale in servizio	di cui a tempo indeterminato
Segretario Generale	1	1 →	100%
Funzionari	4	4 →	100%
Istruttori	11	10 →	100%
Operatori esperti + Operatori	2	2 →	100%
TOTALE	18	17 →	100%

*Consistenza organica massima approvata del personale approvata con Decreto MiSE del 16/02/2018 allegato D o delle successive modifiche stabilite dalla CCIAA

Dotazione di personale per categoria e genere al 31/12/2025			
	Uomini	Donne	Totale
Segretario Generale	1	0	1
Funzionari	0	4	4
Istruttori	0	10	10
Operatori esperti + Operatori	1	1	2
TOTALE	2	15	17

Nelle tabelle successive si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per tipologia di area per funzioni istituzionali, Titolo di studio ed età.

Dotazione di personale per area		
	Personale a tempo indeterminato	Percentuale
Area anagrafica e servizi digitali	5	29%
Area direzionale (compreso il Segretario Generale)	4	23%
Area ragioneria, economato e diritto annuale	3	18%
Area di promozione economica del sistema delle imprese e dell'economia locale	2*	12%
Area organi istituzionali	2	12%
Area di regolazione e tutela del mercato	1	6%
Area Progetti Interreg	0*	0%
TOTALE	17	100%

* a cui si aggiunge 1 risorsa a tempo determinato.

Titolo di studio del personale di ruolo				
	Scuola obbligo	Diploma	Laurea breve	Laurea magistrale
Segretario Generale				1
Funzionari				4
Istruttori full time		3	1	4
Istruttori part time		1		1
Operatori esperti + Operatori full time	1			
Operatori esperti + Operatori part time	1			
TOTALE	2	4	1	10

Età del personale di ruolo					
	< 30	31/40	41/50	51/60	61/67
Segretario Generale					1
Funzionari			3	1	
Istruttori full time		1	3	1	3
Istruttori part time				2	
Operatori esperti + Operatori full time					1
Operatori esperti + Operatori part time					1
TOTALE		1	6	4	6

Anni di anzianità di servizio del personale di ruolo						
	0/5	6/10	11/20	21/25	26/30	31/42
Segretario Generale	1					
Funzionari	1		2			1
Istruttori full time	2		3			3
Istruttori part time	1					1
Operatori esperti + Operatori full time					1	
Operatori esperti + Operatori part time				1		
TOTALE	5	0	5	1	1	5

Al 31 dicembre 2025, la Camera di commercio di Nuoro presenta una struttura organizzativa snella e caratterizzata da una marcata prevalenza della componente femminile, che rappresenta l'88% dell'organico complessivo (15 donne su 17 unità totali a tempo indeterminato). Il personale è distribuito prevalentemente nell'Area anagrafica e servizi digitali (29%) e nell'Area direzionale (23%), riflettendo la missione dell'ente orientata alla digitalizzazione e al supporto strategico delle imprese. Sotto il profilo demografico, l'età media dei dipendenti si attesta a 49 anni, con il 50% della forza lavoro collocato nella fascia di età tra i 51 e i 67 anni, a fronte di un'anzianità di servizio media di 16 anni. Per quanto riguarda i livelli di scolarizzazione, l'ente vanta un elevato profilo professionale con circa il 65% dei dipendenti (11 unità su 17) in possesso di una laurea, prevalentemente magistrale. Infine, l'analisi dei tassi di presenza per l'anno 2025 evidenzia un tasso di assenza medio annuo del 20,73%, dato influenzato fisiologicamente dalla concentrazione dei congedi nel periodo estivo (picco del 50,26% in agosto), confermando un *trend* sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Si riportano, di seguito, i dati relativi ai tassi di assenza e di presenza del personale camerale relativi all'anno 2025, pubblicati nel sito internet istituzionale dell'ente⁴.

⁴ Dati consultabili al link: <https://nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/personale/tassi-di-assenza/>

TASSI DI ASSENZA E PRESENZA DEL PERSONALE DI RUOLO DELLA C.C.I.A.A. DI NUORO_ ANNO 2025							
Mese	A	B	C	D	E	F	G
	Numero di dipendenti (compreso il dirigente)	Numero di giornate lavorative del mese	Totale giornate lavorative (A*B)	Numero dei giorni di assenza complessivi	Numero dei giorni lavorativi complessivamente prestati dal personale	Tasso di assenza (D/CX100)	Tasso di presenza (E/CX100)
Gennaio	20	21	420	77,5	342,5	18,45%	81,55%
Febbraio	20	20	400	55,5	344,5	13,88%	86,13%
Marzo	20	21	420	40,5	397,5	9,64%	90,36%
Aprile	20	20	400	76,5	323,5	19,13%	80,88%
Maggio	20	21	420	69	351	16,43%	83,57%
Giugno	20	20	400	73,5	326,5	18,38%	81,63%
Luglio	20	23	460	124	336	26,96%	73,04%
Agosto	20	19	380	191	189	50,26%	49,74%
Settembre	19	22	418	95,5	322,5	22,85%	77,15%
Ottobre	19	23	437	71	366	16,25%	83,75%
Novembre	18	20	360	49,5	310,5	13,75%	86,25%
Dicembre	18	20	360	82	278	22,78%	77,22%

Con riferimento al dato generale relativo all'intero anno 2025 si osserva che il tasso di assenza, pari in media al **20,73%**, è leggermente peggiorato rispetto all'anno precedente (20,52%).

2.2.2 Le risorse economiche

Attraverso il Preventivo Economico relativo all'esercizio 2025⁵, le decisioni di natura strategica definite all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica 2025 sono state convertite in variabili economico-finanziarie, definendo il valore monetario di ogni singolo obiettivo e delle manovre corrispondenti.

I prospetti riportati di seguito descrivono nel dettaglio le voci fondamentali riguardanti le entrate e gli oneri previsti per l'annualità 2025, ponendoli a confronto con i dati effettivamente rilevati a consuntivo⁶.

PROVENTI	IMPORTI PREVENTIVATI (€)	IMPORTI A CONSUNTIVO (€)
Diritto Annuale	2.967.433	3.112.774
Diritti di Segreteria	991.500	876.134
Contributi trasferimenti ed altre entrate	798.679	1.220.731
Proventi da gestione di beni e servizi	43.100	6.920
ONERI	IMPORTI PREVENTIVATI (€)	IMPORTI A CONSUNTIVO (€)
Personale	-1.223.379	-1.088.468
Funzionamento	-1.712.056	-1.879.885
Interventi economici	-3.061.743	-2.305.899
Ammortamenti e accantonamenti	-1.235.616	-1.397.742

⁵ Approvato dal Consiglio camerale, con deliberazione n. 20 del 6/12/2024 e successivamente aggiornato con deliberazione del Consiglio n. 5 del 11/7/2025, consultabile al link: <https://nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

⁶ Bilancio Consuntivo 2025 approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 28/04/2026



Principali risultanze del Conto economico (Bilancio consuntivo anno 2025)	
Diritto annuale	3.112.774
Diritti di segreteria	876.134
Contributi trasferimenti e altre entrate	1.220.731
Proventi da gestione di servizi	6.920
Proventi correnti	5.216.559
Personale	-1.088.468
Costi di funzionamento	-1.879.885
Interventi economici	-2.305.899
Ammortamenti e accantonamenti	-1.397.742
Oneri correnti	-6.671.995
Risultato Gestione corrente	-1.455.436
Risultato Gestione finanziaria	3.718.581
Risultato Gestione straordinaria	455.207
Differenza rettifiche attività finanziaria	0
Avanzo/Disavanzo economico di esercizio	2.718.352

Attivo dello Stato patrimoniale (Bilancio consuntivo anno 2025)	
Immobilizzazioni immateriali	151.246
Immobilizzazioni materiali	5.785.930
Immobilizzazioni finanziarie	2.013.801
IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	7.950.977
Crediti di funzionamento	1.469.262
Disponibilità liquide	34.601.788
ATTIVO CIRCOLANTE	36.071.051
Ratei e risconti attivi	9.712
Conti d'ordine	0
TOTALE GENERALE	44.031.740

Passivo dello Stato Patrimoniale (Bilancio consuntivo anno 2025)	
Debiti di finanziamento	0
Trattamento di fine rapporto	-787.312
Debiti di funzionamento	-19.288.227
Fondi per rischi e oneri	-90.578
Ratei e risconti passivi	-713.366
TOTALE PASSIVO	-20.879.484
Patrimonio netto esercizi precedenti	-20.433.904
Riserve da partecipazioni	0
Risultato economico dell'esercizio	-2.718.352
PATRIMONIO NETTO	-23.152.256

L'esercizio 2025 della Camera di Commercio di Nuoro si è chiuso con un risultato economico d'esercizio

positivo pari a € 2.718.352,15. Tale utile, seppur in lieve flessione rispetto ai 3,25 milioni del 2024, conferma la solidità finanziaria dell'ente, essendo derivato in misura prevalente dalla gestione finanziaria e, nello specifico, dai consistenti dividendi percepiti dalle partecipazioni societarie (in particolare Geasar S.p.A.).

Sotto il profilo della gestione corrente, si osserva un incremento del valore della produzione, trainato da una maggiore capacità di attrarre contributi e trasferimenti (+79% rispetto all'anno precedente). Parallelamente, l'ente ha impresso una forte accelerazione agli interventi economici a sostegno del territorio, che sono passati da 1,26 milioni di euro nel 2024 a oltre 2,3 milioni di euro nel 2025, raddoppiando di fatto l'impatto diretto sulle imprese locali.

Dal punto di vista patrimoniale, si registra una significativa razionalizzazione dei debiti di funzionamento, ridottisi drasticamente da 45,2 milioni a circa 19,3 milioni di euro, a fronte di una corrispondente riduzione dell'attivo circolante legata all'estinzione di partite finanziarie per conto di terzi. La consistenza delle disponibilità liquide rimane estremamente rassicurante (circa 34,6 milioni di euro), garantendo alla Camera l'autonomia necessaria per proseguire nelle proprie missioni istituzionali di promozione e sviluppo del sistema economico del nuorese anche per gli esercizi futuri.

L'AZIENDA SPECIALE DI PROMOZIONE ECONOMICA NUORESE (A.S.P.E.N)

Le disposizioni legislative incaricano le Camere di commercio di attuare un'ampia strategia di sostegno e valorizzazione dei vantaggi collettivi riferiti alle imprese e all'economia locale. Tale compito può essere svolto in modo diretto — impiegando le proprie strutture o gli enti collegati previsti dalla legge — oppure in collaborazione con ulteriori Camere di commercio, ricevendo deleghe da differenti amministrazioni pubbliche o assegnando specifici compiti ad Aziende Speciali e Società di sistema.

L'**A.S.P.E.N. (Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese)** rappresenta l'**Azienda Speciale** della **Camera di Nuoro**. Attiva dal 1995, persegue scopi di pubblica utilità focalizzandosi sulla crescita del sistema economico, con un'attenzione particolare ai comparti di agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi. Questo avviene incentivando ogni modalità di scambio e cooperazione nell'ambito commerciale e dei servizi. Di conseguenza, nel contesto economico-sociale del territorio, l'**A.S.P.E.N.** deve favorire le circostanze adatte a supportare i processi di promozione, introduzione e integrazione delle imprese locali verso i mercati nazionali ed internazionali.

Nello specifico, l'**A.S.P.E.N.** è impegnata a:

- facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e comunità;
- rafforzare la formazione di tipo economico;
- realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
- potenziare la visibilità dei territori;
- incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

I prospetti seguenti illustrano le principali entrate e i principali oneri previsti per l'anno 2025 ed i relativi

valori registrati a consuntivo⁷.

RICAVI ORDINARI	IMPORTI PREVENTIVATI (€)	IMPORTI A CONSUNTIVO (€)
Proventi da servizi	168.130,00	142.467,51
Altri proventi e rimborsi	3.000,00	64.268,78
Contributi Regionali	0	0
Contributi della CCIAA di Nuoro	600.000,00	617.330,69
COSTI DI STRUTTURA	IMPORTI PREVENTIVATI (€)	IMPORTI A CONSUNTIVO (€)
Organi istituzionali	-18.000,00	-8.563,31
Personale	-86.000,00	-94.461,72
Funzionamento	-7.000,00	-4.430,16
Ammortamenti e accantonamenti	-2.850,00	-1.455,19

L'A.S.P.E.N., operando nella propria veste di Azienda Speciale della Camera di Nuoro, non ha finalità orientate al profitto. L'efficacia dell'ente viene infatti valutata sulla base del beneficio collettivo generato, realizzando progetti mirati e fornendo servizi di assistenza per valorizzare i vantaggi complessivi delle imprese e del tessuto economico locale che fa capo alla circoscrizione camerale.

L'esercizio 2025 dell'Azienda Speciale ASPEN è stato caratterizzato da un significativo consolidamento delle attività di promozione e supporto al sistema economico locale. Sotto il profilo dei ricavi, si registra una decisa crescita dei **proventi da servizi**, passati da circa € 93.765 nel 2024 a **€ 142.467,51** nel 2025 (+51,9%), a testimonianza di una maggiore capacità di autofinanziamento e di un incremento delle iniziative progettuali realizzate. Tale sviluppo è stato sostenuto in modo determinante dalla Camera di Nuoro, che ha incrementato il proprio contributo ordinario portandolo a oltre **€ 617.000** per l'esercizio corrente.

Sul fronte dei costi, i **costi di struttura** hanno mostrato una variazione coerente con l'aumento dei volumi di attività: le spese per il personale si sono attestate a € 94.461,72, mantenendo un equilibrio rispetto alla complessità dei progetti gestiti (tra cui "Artigiano in Fiera" e circuiti promozionali locali). La gestione si è chiusa in sostanziale pareggio economico, come evidenziato dal Collegio dei Revisori dei Conti, il quale ha attestato la correttezza delle risultanze contabili e il rispetto dei principi di economicità.

In conclusione, l'andamento del 2025 riflette un'azienda speciale dinamica, capace di fungere da braccio operativo dell'ente camerale per il marketing territoriale, garantendo al contempo una gestione finanziaria solida e una rigorosa sostenibilità dei costi di funzionamento rispetto alle risorse acquisite.

⁷ Il Bilancio di previsione 2025 dell'Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese (ASPEN) è stato approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 20 del 6.12.2024 consultabile al seguente link: <https://www.aspenuoro.it/.galleries/doc-amministrazionetrasparente/Bilancio-Previsione-2025.pdf>. Il Bilancio consuntivo 2025 dell'ASPEN è stato approvato con deliberazione del Consiglio camerale n.2 del 28.4.2026.

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La missione della Camera di commercio di Nuoro si snoda attraverso tre linee d'azione principali, riassumibili come segue:

- valorizzazione del territorio di riferimento sotto il profilo economico, sociale e culturale attraverso la promozione dell'interazione tra i soggetti istituzionali e privati coinvolti;
- sostegno all'imprenditorialità attraverso investimenti nei fattori strategici per lo sviluppo;
- erogazione di servizi utili ed efficienti al sistema delle imprese orientando la propria azione alla semplificazione dei procedimenti amministrativi e favorendo i processi di interoperabilità fra le pubbliche amministrazioni locali.

L'ente assolve a queste funzioni osservando i principi cardine di trasparenza, imparzialità e correttezza nelle relazioni esterne. L'azione camerale è, inoltre, guidata dai criteri di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione delle risorse, nonché dalla tutela della tipicità, della qualità e della territorialità come motori dello sviluppo economico. Tali valori formano una vera identità culturale che l'ente si impegna a promuovere e consolidare quotidianamente.

3.0 - ALBERO DELLA PERFORMANCE

Le attività attuate dalla Camera di commercio di Nuoro sono state orientate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle linee strategiche contenute nel Programma Pluriennale e specificate minuziosamente nella Relazione Previsionale e Programmatica 2025⁸.

Tali linee strategiche si suddividono in obiettivi strategici che, tramite la misurazione di appositi indicatori (principalmente di *output* e di *outcome*), permettono di stimare la performance organizzativa dell'ente nella sua totalità. Ciascuna linea strategica (corrispondente a un'area strategica dell'ente) comprende uno o più obiettivi strategici, i quali si diramano in obiettivi operativi. Monitorando questi ultimi con indicatori di *output*, efficienza ed efficacia, si può analizzare il rendimento delle diverse unità organizzative interne, collegando così il risultato globale a quello dei singoli uffici secondo la logica a "cannocchiale".

L'intero apparato di misurazione è oggetto di una costante attività di monitoraggio e, ove occorra, di revisione, così da garantire una corretta applicazione del Sistema di Gestione e di Valutazione, mirato a premiare il merito, la competenza professionale e l'efficacia organizzativa.

Qui di seguito viene presentato l'Albero della Performance incluso nella sezione del PIAO 2025-2027 riguardante la *performance*, con una rappresentazione visiva dello stato di attuazione degli obiettivi per l'anno in esame.

⁸ Consultabile sul sito istituzionale dell'ente al link: <https://nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale/>

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo
AS1 - Aumentare l'attrattività del territorio attraverso un incremento della competitività delle imprese	OS.1.1 - Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese	OP.1.1.1 - Diffondere e valorizzare i luoghi della produzione, del commercio e dei servizi
AS2 - Rafforzare il mercato e promuovere l'imprenditorialità	O.S.2.1. - Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali	OP.2.1.1 - Implementare la mediazione civile e commerciale
	O.S.2.2 - Formazione e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	OP.2.1.2 - Garantire il livello di efficienza del Registro imprese
AS3 - Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico	O.S. 3.1 - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese	OP.2.2.1 - Stimolare la presenza dei laureati nel territorio e azioni di supporto al ricambio generazionale
AS4 - Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio	O.S. 4.1 - Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio	OP.3.1.1 - Promuovere iniziative e progetti di internazionalizzazione
AS5 - Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente	O.S. 5.1 - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente	OP.4.1.1 - Valorizzare le produzioni tipiche
	O.S. 5.2 - Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti	OP.5.1.1 - Incrementare la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente
	O.S.5.3 - Favorire la Transizione Burocratica e la Semplificazione	OP.5.1.2 - Valorizzare il patrimonio camerale
		OP.5.2.1 - Valorizzare le risorse umane dell'Ente camerale anche attraverso percorsi di formazione
AS6 - Marketing turistico territoriale	O.S 6.1 - Valorizzazione del Patrimonio culturale, sviluppo e promozione del Territorio	OP.5.2.2 - Realizzare azioni di ottimizzazione del dimensionamento della struttura camerale
		OP.5.3.1 - Semplificare l'accesso ai servizi camerali attraverso sistemi di comunicazione. Miglioramento dei servizi del front office. Diffusione della cultura digitale per l'accesso ai servizi
AS7 - Innovazione	O.S.7.1. - Favorire la Doppia transizione: Digitale ed Ecologica	OP.5.3.2 - Implementare la comunicazione dell'azione della Camera di Commercio in maniera efficace sito web, social e media
		OP.6.1.1 - Attivazione dei circuiti di marketing territoriale e turistico attraverso eventi calendarizzati e partnership con Organismi (Distretto Culturale del Nuorese) e Azienda Speciale (Aspen)
		OP.7.1.1 - Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale

- Obiettivo non raggiunto
- Obiettivo raggiunto parzialmente
- Obiettivo raggiunto



3.1 – RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

All'interno dei prospetti che seguono, viene fornito un rendiconto dettagliato dei risultati raggiunti in relazione ai target annuali collegati ai vari obiettivi strategici triennali, così come riportati nella sezione del PIAO 2025-2027 incentrata sulla performance del 2025.

AS1 - Aumentare l'attrattività del territorio attraverso un incremento della competitività delle imprese				
Obiettivo strategico	OS.1.1 - Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese (Peso: 100,00%)			
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	●●● Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
D1.3_02_rev2023 Risorse per impresa destinate alle attività di Promozione del territorio e delle imprese (Peso: 33,33%) (Tipologia: Efficacia)	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) al processo di Promozione territorio e imprese (D1.1 + D2 + D3 + D4 + D5.1 + E1.1.1 + E1.1.2 + E1.1.4 + E1.1.5) / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N (Fonte Kronos Movimprese)	>= 35,00 €	62,76 €	+27,76 €
A1.1_01_rev2023 Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della CCIAA (Peso: 33,33%) (Tipologia: Efficacia)	Interventi economici / Interventi economici (Ultimo aggiornamento preventivo) (Fonte Osservatorio bilanci)	>= 48,00 %	75,31 %	+27,31 %
OS.1.1_001 Grado di utilizzo del budget stanziato dai Fondi Europei FESR - FSC 2014 2020 - programma di cooperazione Interreg Marittimo IT FR 2021 2027 (Peso: 33,34%)	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma di progetto	>= 80,00 %	100,00 %	+20,00 %



AS2 - Rafforzare il mercato e promuovere l'imprenditorialità

Obiettivo strategico		O.S.2.1. - Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali (Peso: 50,00%)			
Risultato misurato obiettivo		73,77 %			
Valutazione obiettivo		●●● Parzialmente Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target	
B3.2_01_rev2018 Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC) (Peso: 25,00%) (Tipologia: Qualità)	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture (Fonte Osservatorio camerale)	<= 0,00 gg	-21,34 gg	-21,34 gg	
C1.1_07 Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Peso: 25,00%) (Tipologia: Qualità)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese (Fonte Infocamere)	<= 5,00 gg	5,00 gg	-	
C2.1_01 Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N (Peso: 25,00%) (Tipologia: Qualità)	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione protesti e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno N / Numero istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno N (Fonte Infocamere)	<= 20,00 gg	0,57 gg	-19,43 gg	
DFP 4.3 Grado di trasparenza dell'amministrazione (Peso: 25,00%) (Tipologia: Efficacia)	Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione (Fonte Osservatorio camerale)	>= 0,80 N.	1,00 N.	+0,20 N.	

Obiettivo strategico		O.S.2.2 - Formazione e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Peso: 50,00%)			
Risultato misurato obiettivo		76,67 %			
Valutazione obiettivo		●●● Parzialmente Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target	
D1.3_06_rev2023 Risorse per impresa destinate all'Orientamento al lavoro e alle professioni (Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficacia)	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) per l'Orientamento al lavoro e alle professioni (D4 + relativo progetto a valere sulla maggiorazione del 20%) nell'anno N / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N (Fonte Kronos Movimprese)	>= 2,34 €	2,69 €	+0,35 €	

AS3 - Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico

Obiettivo strategico		O.S. 3.1 - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese (Peso: 100,00%)			
Risultato misurato obiettivo		100,00 %			
Valutazione obiettivo		●●● Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target	
OC_Int_01 Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione (Peso: 50,00%) (Tipologia: Volume)	Numero imprese supportate per l'internazionalizzazione nell'anno N (Fonte Osservatorio camerale)	>= 8,00 N.	30,00 N.	+22,00 N.	
OC_Int_03 Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficacia)	Numero imprese supportate per l'internazionalizzazione nell'anno N / Numero imprese esportatrici (Fonte Elaborazione Tagliacarne su dati ISTAT Osservatorio camerale)	>= 17,50 %	39,47 %	+21,97 %	



AS4 - Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio

Obiettivo strategico		O.S. 4.1 - Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio (Peso: 100,00%)		
Risultato misurato obiettivo		100,00 %		
Valutazione obiettivo		●●● Raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
EC19.2 Capacità di destinare risorse agli Interventi economici (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficacia)	(Interventi economici / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N (comprese unità locali)) / Media Interventi economici per impresa anni N-1_N-3 (Fonte Movimprese Osservatorio bilanci)	>= 69,70 %	197,27 %	+127,57 %
25O.S. 4.1_001 Supportare la realizzazione di iniziative per la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici e delle eccellenze del territorio anche in collaborazione con altri soggetti. (Peso: 50,00%)	N. iniziative e/o eventi	>= 2,00 N.	2,00 N.	-

AS5 - Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente

Obiettivo strategico		O.S. 5.1 - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente (Peso: 33,33%)		
Risultato misurato obiettivo		100,00 %		
Valutazione obiettivo		●●● Raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
EC05.1 Indice di struttura primario (Peso: 33,33%) (Tipologia: Salute economica)	Patrimonio netto / Immobilizzazioni (Fonte Osservatorio bilanci)	>= 80,00 %	291,19 %	+211,19 %
EC07 Capacità di generare proventi aggiuntivi (Peso: 33,33%) (Tipologia: Efficacia)	Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A) (Fonte Osservatorio bilanci)	>= 15,00 %	26,33 %	+11,33 %
EC27 Indice equilibrio strutturale (Peso: 33,34%) (Tipologia: Salute economica)	(Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) - Oneri strutturali (Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale)) / Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) (Fonte Osservatorio bilanci)	> 0,00 %	17,51 %	+17,51 %



Obiettivo strategico		O.S. 5.2 - Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti (Peso: 33,33%)		
Risultato misurato obiettivo		96,94 %		
Valutazione obiettivo		●●● Raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
S14 Tasso di sostituzione (unità) (Peso: 50,00%) (Tipologia: Struttura)	Numero totale ingressi di personale a tempo indeterminato anno N_N-2 / Numero fuoriuscite di personale a tempo indeterminato anno N-1_N-3 (Fonte Osservatorio camerale)	>= 100,00 %	100,00 %	-
S02_AB_rev2023 Incidenza del personale allocato nelle macro-funzioni di supporto (A-B della Mappa dei processi) (Peso: 50,00%) (Tipologia: Struttura)	(Numero di risorse (esprese in FTE integrato*) assorbite dalla macro-funzione A nell'anno N ~ Comprensivo del personale interno e dell'ammontare stimato dell'effort dei servizi integrativi e sostitutivi per la gestione dei processi + Numero di risorse (esprese in FTE integrato*) assorbite dalla macro-funzione B nell'anno N ~ Comprensivo del personale interno e dell'ammontare stimato dell'effort dei servizi integrativi e sostitutivi per la gestione dei processi) / Numero di risorse (esprese in FTE integrato*) assorbite complessivamente dai processi camerali nell'anno N ~ Comprensivo del personale interno e dell'ammontare stimato dell'effort dei servizi integrativi e sostitutivi per la gestione dei processi (Fonte Kronos)	<= 47,26 %	43,34 %	-3,92 %
Obiettivo strategico		O.S.5.3 - Favorire la Transizione Burocratica e la Semplificazione (Peso: 33,34%)		
Risultato misurato obiettivo		100,00 %		
Valutazione obiettivo		●●● Raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
OC_TBS_02 Grado di adesione al cassetto digitale (Impresa Italia) (Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficacia)	Numero imprese aderenti Cassetto digitale (Impresa Italia) dell'anno N / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N (Fonte Infocamere Movimprese)	>= 30,00 %	45,89 %	+15,89 %
AS6 - Marketing turistico territoriale				
Obiettivo strategico		O.S 6.1 - Valorizzazione del Patrimonio culturale, sviluppo e promozione del Territorio (Peso: 100,00%)		
Risultato misurato obiettivo		100,00 %		
Valutazione obiettivo		●●● Raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
D1.3_23_rev2023 Risorse per impresa destinate al Turismo e alla cultura (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficacia)	Totale risorse dedicate (costi + Interventi economici) per Turismo e cultura (D3+E1.1.5) nell'anno N / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N (Fonte Kronos Movimprese)	>= 7,63 €	43,91 €	+36,28 €
250.S 6.1_001 Iniziative di valorizzazione dei territori e delle destinazioni turistiche (Peso: 50,00%)	N. iniziative di valorizzazione dei territori e delle destinazioni turistiche	>= 2,00 N.	3,00 N.	+1,00 N.



AS7 - Innovazione				
Obiettivo strategico	O.S.7.1. - Favorire la Doppia transizione: Digitale ed Ecologica (Peso: 100,00%)			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	●●● Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
OC_TD_01 Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese (Peso: 50,00%) (Tipologia: Volume)	N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID (Fonte Kronos 20%)	>= 50,00 N.	60,00 N.	+10,00 N.
OC_TD_02 Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID (Peso: 50,00%) (Tipologia: Volume)	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID (Fonte Kronos 20%)	>= 3,00 N.	12,00 N.	+9,00 N.



3.2 – RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Le tabelle riportate di seguito espongono in modo analitico gli obiettivi raggiunti in relazione quelli definiti per l'annualità 2025 all'interno del Piano della performance (PIAO 2025-2027).

OS.1.1 - Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese				
Obiettivo operativo	OP.1.1.1 - Diffondere e valorizzare i luoghi della produzione, del commercio e dei servizi (Peso: 100,00%)			
Unità organizzative coinvolte	Area di promozione economica del sistema delle imprese e dell'economia locale			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	●●● Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
25OP1.1.1_001 Capacità di supportare le imprese a partecipazioni a bandi. (Peso: 100,00%)	N. imprese supportate partecipanti a bandi a valere su L.R. per la promozione dei luoghi produttivi / N. imprese che hanno presentato domanda (Progetto Enterprise Oriented - Gestione domande pervenute)	>= 80,00 %	89,21 %	+9,21 %
O.S.2.1. - Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali				
Obiettivo operativo	OP.2.1.1 - Implementare la mediazione civile e commerciale (Peso: 50,00%)			
Unità organizzative coinvolte	Area di regolazione e tutela del mercato Area ragioneria, economato e diritto annuale			
Risultato misurato obiettivo	66,67 %			
Valutazione obiettivo	●●● Parzialmente Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
25OP2.1.1_001 Diffusione della cultura della mediazione (Peso: 100,00%)	(Numero di mediazioni gestite nell'anno "n" - Numero mediazioni gestite nell'anno "n-1") / Numero mediazioni gestite nell'anno "n-1" (Fonte CCIAA Nuoro)	>= 0,00 N.	-0,33 N.	-0,33 N.
Obiettivo operativo	OP.2.1.2 - Garantire il livello di efficienza del Registro imprese (Peso: 50,00%)			
Unità organizzative coinvolte	Area Anagrafe e servizi digitali Area ragioneria, economato e diritto annuale			
Risultato misurato obiettivo	58,40 %			
Valutazione obiettivo	●●● Non Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
C1.1_ImpA Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche telematiche Registro Imprese per le imprese artigiane (Peso: 100,00%) (Tipologia: Qualità)	Numero pratiche telematiche di iscrizione, modifica e cancellazione del Registro delle imprese per le imprese artigiane evase entro 5 gg dell'anno N / Numero pratiche telematiche di iscrizione, modifica e cancellazione del Registro delle imprese per le imprese artigiane evase dell'anno N (Fonte Infocamere)	>= 67,80 %	39,59 %	-28,21 %



O.S.2.2 - Formazione e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Obiettivo operativo		OP.2.2.1 - Stimolare la presenza dei laureati nel territorio e azioni di supporto al ricambio generazionale (Peso: 100,00%)			
Unità organizzative coinvolte		Area di promozione economica del sistema delle imprese e dell'economia locale Area ragioneria, economato e diritto annuale			
Risultato misurato obiettivo		66,67 %			
Valutazione obiettivo		●●● Parzialmente Raggiunto			
Indicatore		Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
25OP2.2.1_001 Capacità di attrarre neo-laureati (Peso: 100,00%)		N. tirocini di neo-laureati attivati presso la CCIAA	>= 3,00 N.	2,00 N.	-1,00 N.

O.S. 3.1 - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese

Obiettivo operativo		OP.3.1.1 - Promuovere iniziative e progetti di internazionalizzazione (Peso: 100,00%)			
Unità organizzative coinvolte		Area di promozione economica del sistema delle imprese e dell'economia locale Area ragioneria, economato e diritto annuale			
Risultato misurato obiettivo		100,00 %			
Valutazione obiettivo		●●● Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target	
X25OP.3.1.1_001 Capacità di realizzare azioni/eventi organizzati per conto di altri soggetti (es. Regione) per promuovere l'internazionalizzazione e le filiere dell'agroalimentare e artigianato in mercati esteri (Peso: 100,00%)	N. azioni/eventi organizzati per conto di altri soggetti (es. Regione) per promuovere l'internazionalizzazione e le filiere dell'agroalimentare e artigianato in mercati esteri	>= 3,00 N.	4,00 N.	+1,00 N.	

O.S. 4.1 - Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio

Obiettivo operativo		OP.4.1.1 - Valorizzare le produzioni tipiche (Peso: 100,00%)			
Unità organizzative coinvolte		Area di promozione economica del sistema delle imprese e dell'economia locale			
Risultato misurato obiettivo		100,00 %			
Valutazione obiettivo		●●● Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target	
25OP4.1.1_001 Capacità di supportare produttori locali partecipanti a fiere nazionali e internazionali (Peso: 100,00%)	N. produttori locali partecipanti a fiere nazionali e internazionali con il supporto dell'ente	>= 67,00 N.	67,00 N.	-	



O.S. 5.1 - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente

Obiettivo operativo		OP.5.1.1 - Incrementare la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente (Peso: 50,00%)		
Unità organizzative coinvolte		Area Anagrafe e servizi digitali		
Risultato misurato obiettivo		100,00 %		
Valutazione obiettivo		●●● Raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
B3.1_02 Percentuale di incasso del Diritto annuale (Peso: 100,00%) (Tipologia: Efficacia)	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni (Fonte Infocamere Osservatorio bilanci)	>= 62,00 %	62,65 %	+0,65 %

Obiettivo operativo		OP.5.1.2 - Valorizzare il patrimonio camerale (Peso: 50,00%)		
Unità organizzative coinvolte		Area ragioneria, economato e diritto annuale		
Risultato misurato obiettivo		100,00 %		
Valutazione obiettivo		●●● Raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
25OP5.1.2_001 Capacità di attivare interventi per la valorizzazione del patrimonio camerale (Peso: 100,00%)	N. interventi per la valorizzazione del patrimonio camerale	>= 1,00 N.	2,00 N.	+1,00 N.

O.S. 5.2 - Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti

Obiettivo operativo		OP.5.2.1 - Valorizzare le risorse umane dell'Ente camerale anche attraverso percorsi di formazione (Peso: 50,00%)		
Unità organizzative coinvolte		Area ragioneria, economato e diritto annuale		
Risultato misurato obiettivo		100,00 %		
Valutazione obiettivo		●●● Raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
25OP5.2.1_001 Incremento del n. dipendenti con >= 40 h di formazione annue (Peso: 100,00%)	N. dipendenti con >= 40 h di formazione annue / N. dipendenti totali	>= 80,00 %	82,35 %	+2,35 %

Obiettivo operativo		OP.5.2.2 - Realizzare azioni di ottimizzazione del dimensionamento della struttura camerale (Peso: 50,00%)		
Unità organizzative coinvolte		Area ragioneria, economato e diritto annuale		
Risultato misurato obiettivo		91,25 %		
Valutazione obiettivo		●●● Raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
S01 Dimensionamento del personale rispetto al bacino di imprese (Peso: 100,00%)	Numero di risorse (esprese in FTE integrato*) assorbite complessivamente dai processi camerali nell'anno N ~ Comprensivo del personale interno e dell'ammontare stimato dell'effort dei servizi integrativi e sostitutivi per la gestione dei processi / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N (comprese unità locali) (Fonte Kronos Movimprese)	>= 0,60 fte	0,55 fte	-0,05 fte



O.S.5.3 - Favorire la Transizione Burocratica e la Semplificazione

Obiettivo operativo		OP.5.3.1 - Semplificare l'accesso ai servizi camerali attraverso sistemi di comunicazione. Miglioramento dei servizi del front office. Diffusione della cultura digitale per l'accesso ai servizi (Peso: 50,00%)		
Unità organizzative coinvolte		Area Anagrafe e servizi digitali Area ragioneria, economato e diritto annuale		
Risultato misurato obiettivo		100,00 %		
Valutazione obiettivo		●●● Raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
OC_TBS_03 Grado di rilascio di strumenti digitali (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficacia)	(Numero rilasci di dispositivi per la firma digitale dell'anno N (rinnovo CCIAA + primo rilascio e rinnovo Aziende speciali) + Numero rilasci di dispositivi per la firma digitale dell'anno N (primo rilascio CCIAA)) / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N (Fonte Infocamere Movimprese Osservatorio camerale)	>= 6,00 N.	13,20 N.	+7,20 N.
OC_DTDE_02 Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate (Peso: 50,00%) (Tipologia: Volume)	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione (Fonte Dintec)	>= 3,00 N.	3,00 N.	-

Obiettivo operativo		OP.5.3.2 - Implementare la comunicazione dell'azione della Camera di Commercio in maniera efficace sito web, social e media (Peso: 50,00%)		
Unità organizzative coinvolte		Area ragioneria, economato e diritto annuale		
Risultato misurato obiettivo		100,00 %		
Valutazione obiettivo		●●● Raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
COM_003 Grado di presenza sui media (Peso: 50,00%) (Tipologia: Efficacia)	Numero uscite sui media anno N / Numero uscite sui media anno N-1 (Fonte Osservatorio camerale)	>= 60,00 %	368,33 %	+308,33 %
OP.5.3.2_001 Variazione degli utenti dei canali social camerali (Peso: 50,00%)	Numero complessivo utenti dei canali social (follower Twitter, like Facebook, iscrizioni Youtube, follower LinkedIn) dell'ente nell'anno N / N. complessivo utenti dei canali social (follower Twitter, like Facebook, iscrizioni Youtube, follower LinkedIn) dell'ente nell'anno N-1	>= 100,00 %	104,53 %	+4,53 %

O.S 6.1 - Valorizzazione del Patrimonio culturale, sviluppo e promozione del Territorio

Obiettivo operativo		OP.6.1.1 - Attivazione dei circuiti di marketing territoriale e turistico attraverso eventi calendarizzati e partnership con Organismi (Distretto Culturale del Nuorese) e Azienda Speciale (Aspen) (Peso: 100,00%)		
Unità organizzative coinvolte		Area di promozione economica del sistema delle imprese e dell'economia locale		
Risultato misurato obiettivo		100,00 %		
Valutazione obiettivo		●●● Raggiunto		
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
25OP6.1.1_001 Attivazione di azioni di marketing territoriale e turistico (Peso: 50,00%)	N. azioni di marketing territoriale e turistico attivate	>= 3,00 N.	4,00 N.	+1,00 N.
25OP6.1.1_002 Coinvolgimento di imprese in azioni di marketing territoriale e turistico (Peso: 50,00%)	N. imprese coinvolte nelle azioni di marketing territoriale e turistico	>= 270,00 N.	400,00 N.	+130,00 N.



O.S.7.1. - Favorire la Doppia transizione: Digitale ed Ecologica				
Obiettivo operativo	OP.7.1.1 - Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale (Peso: 100,00%)			
Unità organizzative coinvolte	Area di promozione economica del sistema delle imprese e dell'economia locale			
Risultato misurato obiettivo	100,00 %			
Valutazione obiettivo	●●● Raggiunto			
Indicatore	Algoritmo	Target 2025	Consuntivo 2025	Δ vs target
25007.1.1_001 Attivazione di azioni di promozione della cultura dell'innovazione (Peso: 50,00%)	N. azioni di promozione della cultura dell'innovazione attivate	>= 3,00 N.	4,00 N.	+1,00 N.
25007.1.1_002 Coinvolgimento delle imprese in attività di innovazione (Peso: 50,00%)	N. imprese coinvolte in attività di innovazione	>= 50,00 N.	64,00 N.	+14,00 N.

3.3 – VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Secondo quanto indicato dalle Linee Guida Unioncamere⁹, la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso deve essere attuata seguendo le procedure stabilite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della performance (SMVP) dell'ente, considerando i fattori qui elencati:

1. misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione;
2. verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali;
3. esiti delle indagini condotte dall'amministrazione con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché le informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV stesso;
4. multidimensionalità della performance organizzativa in coerenza con i contenuti del Piano;
5. eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance include sia le valutazioni relative all'organizzazione dell'ente globalmente inteso, sia le valutazioni concernenti le singole parti che formano l'organizzazione dell'Ente, oltre alle valutazioni del Segretario Generale e di ogni dipendente.

Relativamente a quanto definito dal Sistema di Misurazione e Valutazione della performance della Camera di Commercio di Nuoro, deliberato dalla Giunta camerale con atto n. 25 del 23/04/2025, *“la performance organizzativa è un processo qualitativo che culmina nella determinazione di un giudizio sintetico sui risultati prodotti dall'ente in relazione agli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione strategica e programmazione operativa”*.

La performance organizzativa della Camera di Commercio di Nuoro si sviluppa su due piani:

- la performance complessiva dell'ente;
- la performance di singole unità organizzative dell'ente.

In considerazione della struttura organizzativa elementare, non complessa, della Camera di Commercio di Nuoro, la Performance organizzativa viene riferita unitariamente ad entrambi i livelli.

Gli obiettivi, gli indicatori ed i target vengono individuati mediante un processo biunivoco e iterativo che vede un confronto bidirezionale tra dirigenza e uffici.

Durante la fase di pianificazione, l'ente persegue un bilanciamento tra la continuità pluriennale degli

⁹ Unioncamere, Linee guida Maggio 2020, chiariscono quanto stabilito dall'articolo 7, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

obiettivi e l'indispensabile apporto di novità da inserire nell'impianto programmatico per conformarlo alle evoluzioni del panorama. Per fissare i target si osserva, quando fattibile e in presenza di disponibilità dei dati, l'andamento dei periodi precedenti (analisi storica) e i suggerimenti degli stakeholder allo scopo di stabilire un progresso concreto delle attività fornite, le quali talora risultano parzialmente influenzate da componenti e circostanze esterne.

In fase di misurazione della performance organizzativa si utilizzano indicatori sintetici, derivanti dal calcolo ponderato delle performance rilevate in merito agli obiettivi collegati rispettivamente ai vari ambiti strategici e alle diverse unità organizzative. Nello specifico, si attribuiscono almeno due indicatori per ogni obiettivo, così da coprire tutte le differenti dimensioni della performance (efficacia, efficienza, qualità ecc.).

In sede di successiva valutazione, oltre a esaminare i suddetti indicatori, il Segretario Generale analizza e tiene in conto ulteriori informazioni qualitative che possono essere fornite dai referenti delle unità organizzative coinvolte in questa fase del processo.

La valutazione della performance organizzativa rappresenta un processo qualitativo che consiste nella formulazione di un commento ragionato e di un giudizio di sintesi circa i risultati conseguiti dall'ente in rapporto agli obiettivi e al soddisfacimento delle attese dei portatori d'interesse (stakeholder).

La valutazione della performance organizzativa della Camera di Commercio di Nuoro, dopo un confronto con i reparti incaricati del monitoraggio interno del Ciclo della performance, si realizza:

- nella valutazione della performance complessiva dell'ente da parte dell'OIV, considerando il livello di raggiungimento "ponderato" degli obiettivi stabiliti sulla base delle varie ripartizioni organizzative interne cui afferiscono, visto il peso preventivamente assegnato in fase di pianificazione;
- nella valutazione della performance del Segretario Generale espresso dalla Giunta camerale col contributo dell'OIV, valutando un meta-indicatore sintetico calcolato come media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici/operativi assegnati secondo lo schema del SMVP.

La valutazione ottenuta tramite i sopracitati meta-indicatori sintetici viene completata con l'esame di altri fattori di tipo qualitativo-quantitativo e di contesto, ovvero grazie a particolari dati addizionali presentati dal Segretario Generale, come ad esempio:

- cause di eventuali scostamenti tra i risultati ottenuti e quelli programmati;
- ove disponibili e/o significativi, trend storici o analisi comparative (benchmarking) con altri enti di dimensioni e caratteristiche analoghe;
- informazioni integrative di carattere economico-finanziario;
- fattori esogeni intervenuti nel corso dell'anno utili a contestualizzare i risultati ottenuti;
- ulteriori informazioni rilevanti sull'amministrazione utili a interpretare i risultati ottenuti.

La valutazione congiunta di tutti questi elementi considerati permette all'organo valutatore di formulare un parere argomentato sull'andamento della CCIAA.

La performance organizzativa dell'ente riguardante l'annualità 2025, il cui livello rilevato è del 96,32%, può definirsi come «più che adeguata». Riscontri favorevoli si notano in quasi tutto gli ambiti strategici, mentre si ravvisano dei margini di miglioramento nell'ambito "rafforzare il mercato e promuovere l'imprenditorialità".

3.4 – BILANCIO DI GENERE

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 150/2009 *“le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento da adottare entro il 30 giugno, denominato Relazione annuale sulla Performance, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione di eventuali scostamenti e il bilancio di genere realizzato”*. Di conseguenza, il bilancio di genere viene integrato nella Relazione sulla Performance, venendo inteso come un'attività finalizzata non soltanto al resoconto, ma anche alla programmazione. Tale processo agisce in stretta connessione con ogni fase gestionale, a partire dal Ciclo della Performance. Esso rappresenta, inoltre, uno strumento fondamentale per accrescere l'efficacia organizzativa, la qualità dei servizi e la valorizzazione del merito.

3.4.1 Contesto esterno

Nel 2025 si registra a livello nazionale un piccolo passo indietro nei numeri (-0,3% nel 2025 rispetto al 2024, poco più di 4mila in meno) ma un salto di qualità: nella platea del milione e 303mila imprese femminili registrate a dicembre scorso, le aziende con un maggior numero di addetti, più forti e strutturate, stanno prendendo il posto delle piccole imprese al femminile.

I dati 2025 dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere¹⁰ fanno emergere che l'impresa piccola e diffusa, prossima in alcune sue forme all'autoimpiego, tende a lasciare il posto a realtà produttive più articolate e capaci di competere sul mercato.

Il confronto con il 2024 vede una sensibile diminuzione delle imprese femminili più piccole, con 0-9 addetti (quasi 4.500 in meno), e, in parallelo, un aumento (numericamente modesto ma percentualmente significativo) di quelle di “taglia” superiore: +0,5% per le imprese femminili con 10-49 addetti (+246), +1,3% per quelle tra 50-249 addetti (+44), +3,8% per quelle oltre 250 addetti (+13).

Il rafforzamento strutturale delle imprese guidate da donne si traduce anche in un incremento delle sole società di capitali (+2,6% rispetto al 2024) a discapito delle altre forme giuridiche. In valori assoluti, ciò significa oltre 9mila società di capitali in più guidate da donne e oltre 7mila ditte individuali in meno.

Il contenuto calo della base produttiva al femminile, che oggi rappresenta il 22,3% del sistema produttivo nazionale, non si distribuisce in maniera uniforme nel Paese.

Le attività legate alla cura della persona, all'assistenza sociale e all'istruzione e formazione restano un caposaldo del fare impresa al femminile. In questi ambiti, le imprese femminili rappresentano il 30-40% del totale delle imprese registrate. La partecipazione delle donne è alta anche nei servizi di alloggio e ristorazione, nell'agricoltura e nel commercio. In questi settori, infatti, le imprese femminili rappresentano un quarto del totale.

¹⁰ <https://www.unioncamere.gov.it/comunicazione/comunicati-stampa/impresa-donna-la-solidita-vince-sul-numero>

Imprese femminili registrate per classe di addetti

Dati al 31 dicembre 2025 e 2024, var. % e saldo

Classe di addetti	2025	2024	Var. imprese femminili 2025/2024	Saldo 2025-2024
	Imprese femminili	Imprese femminili		
0-9	1.252.376	1.256.821	-	-4.445
10-49	46.698	46.452	0,5	246
50-249	3.549	3.505	1,3	44
250 e più	351	338	3,8	13
TOTALE	1.302.974	1.307.116	-	-4.142

Fonte: Osservatorio per l'Imprenditorialità femminile, Unioncamere- InfoCamere

Imprese femminili registrate per classe di natura giuridica

Dati al 31 dicembre 2025 e 2024, var. % e saldo

Classe di Natura Giuridica	2025	2024	Var. imprese femminili 2025/2024	Saldo 2025- 2024
	Imprese femminili	Imprese femminili		
SOCIETA' DI CAPITALE	359.575	350.542	2,58	9.033
SOCIETA' DI PERSONE	128.641	132.914	-3,21	-4.273
IMPRESE INDIVIDUALI	783.382	790.570	-0,91	-7.188
ALTRE FORME	31.376	33.090	-5,18	-1.714
TOTALE	1.302.974	1.307.116	-0,32	-4.142

Fonte: Osservatorio per l'Imprenditorialità femminile, Unioncamere- InfoCamere

Imprese femminili registrate per regioni

Dati al 31 dicembre 2025 e 2024, incidenza, var% e saldo

Regioni	2025		2024		Var. 2025-2024	Saldo 2025-2024
	Imprese femminili	Incidenza imprese femminili sul totale	Imprese femminili	Incidenza imprese femminili sul totale		
ABRUZZO	35.965	25,2	36.568	25,3	-1,65	-603
BASILICATA	15.225	26,6	15.340	26,5	-0,75	-115
CALABRIA	42.669	23,6	43.289	23,6	-1,43	-620
CAMPANIA	136.947	23,0	136.694	23,0	0,19	253
EMILIA ROMAGNA	90.286	21,1	91.516	21,1	-1,34	-1.230
FRIULI-VENEZIA GIULIA	21.685	22,4	21.791	22,5	-0,49	-106
LAZIO	137.529	23,3	137.844	23,2	-0,23	-315
LIGURIA	35.031	22,1	35.053	22,1	-0,06	-22
LOMBARDIA	181.469	19,3	181.636	19,2	-0,09	-167
MARCHE	33.746	23,2	33.801	23,3	-0,16	-55
MOLISE	8.877	27,1	8.997	27,2	-1,33	-120
PIEMONTE	93.489	22,4	93.905	22,4	-0,44	-416
PUGLIA	86.644	23,2	86.473	23,2	0,20	171
SARDEGNA	38.850	23,4	38.728	23,3	0,32	122
SICILIA	113.245	24,4	112.462	24,2	0,70	783
TOSCANA	91.594	23,6	92.256	23,5	-0,72	-662
TRENTINO - ALTO ADIGE	20.921	18,4	20.699	18,4	1,07	222
UMBRIA	22.325	24,7	22.479	24,7	-0,69	-154
VALLE D'AOSTA	2.808	23,5	2.919	23,6	-3,80	-111
VENETO	93.669	20,6	94.666	20,6	-1,05	-997
TOTALE	1.302.974	22,3	1.307.116	22,2	-0,32	-4.142

Fonte: Osservatorio per l'Imprenditorialità femminile, Unioncamere- InfoCamere



Imprese femminili per provincia della Sardegna

Dati al 31 dicembre 2025 e 2024, incidenza, var% e saldo

Province	2025		Var. imprese femminili 2025/2024	Saldo 2025-2024
	Imprese femminili	Incidenza imprese femminili sul totale		
CAGLIARI	15.570	23,2	-0,10	-15
SASSARI	12.752	23,5	1,10	139
NUORO	7.603	24,2	0,38	29
ORISTANO	2.925	21,6	-1,05	-31
TOTALE ITALIA	1.302.974	22,3	-0,32	-4.142

Fonte: Osservatorio per l'Imprenditorialità femminile, Unioncamere- InfoCamere

3.4.2 Contesto interno

In merito alla situazione organizzativa interna della Camera di Commercio di Nuoro, i dati relativi alla ripartizione del personale per genere e inquadramento professionale al 31 dicembre 2025, illustrati nelle tabelle successive, evidenziano una preponderanza assoluta della quota femminile.

Dotazione organica C.C.I.A.A di Nuoro per genere al 31 dicembre 2025 (escluso il Segretario Generale)

Donne	Uomini	Totale personale di ruolo
15	1	16

Fascia di età e inquadramento del Segretario Generale e del personale di ruolo al 31 dicembre 2025

Categorie	Dotazione organica	Posti vacanti	Posti coperti	M	F	ETÀ			
						≤ 30	31/40	41/50	51/67
Segretario Generale	1		1	1					1
Dirigenza									
Funzionari	4		4		4		1	2	1
Istruttori full time	9		8		8		3	1	4
Istruttori part time	2		2		2			1	1
Operatori Esperti full time	1		1	1					1
Operatori Esperti part time	1		1		1				1
Operatori									
TOTALE	18	0	17	2	15	0	4	4	9

Genere e titolo di studio del Segretario Generale e del personale di ruolo al 31 dicembre 2025

	Scuola dell'obbligo		Licenza media superiore		Laurea breve		Laurea magistrale		TOTALE	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Segretario Generale							1		1	
Funzionari								4		4
Istruttori full time				3		1		4		8
Istruttori part time				1				1		2
Operatori Esperti full time	1								1	
Operatori Esperti part time		1								1
TOTALE	1	1	0	4	0	1	1	9	2	15

Genere del personale non di ruolo, collaboratori e borsisti al 31 dicembre 2025			
Tipologia contratto	Donne	Uomini	Totale
Contratto di Lavoro a tempo determinato	1	0	1
Borse di studio	0	1	1
TOTALE	1	1	2

Per quanto riguarda gli Organi Istituzionali della Camera di Commercio di Nuoro (Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori) al 31/12/2025 è preponderante la presenza maschile.

Composizione Organi Istituzionali (Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori)			
	Donne	Uomini	Totale
Consiglio	7	12	19
Giunta	2	4	6
Collegio dei Revisori (effettivi e supplenti)	4	2	6
TOTALE	13	18	

Vengono qui di seguito illustrate le attività svolte dall'ente camerale nuorese nell'annualità 2025, suddivise attraverso una prospettiva di genere in base alle quattro categorie di attività definite come “dirette”, “indirette”, “ambientali” e “neutre”.

Le **attività a impatto diretto** comprendono i programmi e le operazioni che si rivolgono a uomini e donne, considerati i destinatari principali dell'intervento in quanto individui. Le **attività a impatto indiretto** identificano, invece, quegli interventi che, pur non essendo destinati in via esclusiva a un genere specifico, si rivolgono a un pubblico ben circoscritto dove è possibile riscontrare ricadute differenziate tra i sessi. Le **attività a impatto ambientale** si focalizzano sull'intero scenario economico, operando però in settori o ambiti dove si registra una rilevante influenza sulle dinamiche di genere. Infine, le **attività neutre** riguardano il sistema economico nel suo complesso e non sono associabili a un ambito o a un settore particolare.

AMBITO	CATEGORIA DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Promozione	A impatto indiretto	Bando per la concessione di contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali – annualità 2025 Bando per la concessione di contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali che promuovano il territorio, la cultura e le imprese della circoscrizione della CCIAA di Nuoro, le cui ripercussioni non diano vantaggio a specifiche categorie di soggetti o a specifici individui, ma piuttosto favoriscano l'intero sistema produttivo locale. Viene premiata la " presenza femminile nel soggetto richiedente " (art.5, comma 3, lett. J del bando).
Promozione / Internazionalizzazione	A impatto indiretto	Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per la partecipazione a fiere e mostre in Italia e all'estero- annualità 2025 Bando per la concessione di contributi alle imprese operanti nella circoscrizione territoriale di competenza per la partecipazione a fiere e mostre in Italia e all'estero aventi inizio e fine nel periodo compreso fra il 01/01/2025 e il 30/06/2025 e dal 1/07/2025 al 31/12/2025. Viene premiata la " presenza femminile nel soggetto richiedente " (art.5, comma 4, lett. B del bando).
Sviluppo / Occupazione / Formazione	Attività neutra	Bando VOUCHER alle Micro, Piccole e Medie imprese a supporto dei PCTO – annualità 2025 Bando per il supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro e università-lavoro oltre che di formazione. Nell'ambito dello stesso la CCIAA di Nuoro promuove la partecipazione degli studenti a percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. È prevista una premialità per la " presenza femminile nel soggetto richiedente " (art.5, lett. c) del bando).

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

Il Segretario Generale della Camera di Nuoro riveste il ruolo di unico dirigente dell'ente, come precedentemente segnalato nello studio del contesto interno esposto in questo documento. All'interno della Camera, peraltro, non figurano titolari di posizioni organizzative.

Di conseguenza, l'intero budget direzionale viene attribuito al Segretario Generale, i cui obiettivi individuali corrispondono inevitabilmente agli obiettivi operativi annuali descritti nel precedente paragrafo 3.2, al quale si fa riferimento.

Secondo quanto stabilito dall'attuale Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il giudizio sull'operato del Segretario Generale, necessario per la liquidazione della retribuzione di risultato, viene espresso dalla Giunta camerale. Tale decisione avviene su indicazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, o Organismo con funzioni simili, utilizzando la specifica scheda acclusa al SMVP.

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Rispetto a quanto previsto dal SMVP¹¹, la Camera di Commercio di Nuoro ha rispettato le fasi e le tempistiche previste per il processo di misurazione e valutazione della performance. Di seguito sono illustrate le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità che caratterizzano il Ciclo della Performance.

FASI DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	MODALITÀ	TEMPISTICA
Misurazione intermedia dei risultati di performance organizzativa	Segretario Generale, Referenti delle unità organizzative	Rilevazioni dati prodotti dalle unità organizzative	semestralmente
Valutazione risultati performance organizzativa	Segretario Generale, Referenti delle unità organizzative	Confronto con responsabili unità organizzative	semestralmente
Misurazione risultati di performance individuale	Segretario Generale, Personale	Rilevazione dati	semestralmente
Valutazione risultati di performance individuale	Segretario Generale, Personale	Analisi schede raggiungimento obiettivi e colloqui singoli per ricerca cause scostamenti	semestralmente
Aggiornamento del PIAO	Segretario Generale, Giunta	Approvazione variazioni in seguito ad analisi e monitoraggio gestione	semestralmente
Approvazione della Relazione sulla Performance	Giunta	Deliberazione	entro il mese di giugno dell'anno successivo
Validazione della Relazione sulla Performance	OIV	In base alla delibera CIVIT, n.6/2012	entro il mese di giugno dell'anno successivo
Pubblicazione della Relazione sulla Performance	Segretario Generale, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Segreteria AA.GG e assistenza organi istituzionali, OIV	Pubblicazione dei documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente - Performance"	In concomitanza con la delibera di approvazione e la ricezione del documento di valutazione da parte dell'organismo

Dall'analisi generale della Relazione sulla performance 2025 della CCIAA di Nuoro emergono questi elementi di sintesi.

Sintesi valutativa

Nel complesso, la CCIAA di Nuoro presenta una performance 2025 molto positiva, sostenuta da solidità finanziaria, forte capacità di intervento promozionale e buoni risultati negli ambiti di sviluppo territoriale, internazionalizzazione, turismo e innovazione. Le principali aree di attenzione riguardano invece l'efficienza di alcuni servizi camerali, in particolare Registro Imprese e mediazione, il rafforzamento delle politiche di orientamento/ricambio generazionale e la sostenibilità organizzativa di una struttura molto contenuta.

¹¹ Per l'annualità 2025, il sistema in vigore è stato approvato con Deliberazione della Giunta camerale n. 2025000025 del 23/04/2025. Consultabile sul sito istituzionale dell'ente al link: <https://nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/performance/Sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-Performance/>

Punti di forza

- Performance complessiva molto elevata. La performance organizzativa 2025 è pari al 96,32% ed è qualificata come “più che adeguata”; il documento evidenzia risultati favorevoli in quasi tutti gli ambiti strategici.
- Buona capacità di sostegno economico al territorio. L’Ente mostra una forte attivazione sugli interventi economici: il grado di utilizzo del budget per interventi economici raggiunge il 75,31% rispetto a un target del 48%, e le risorse per impresa destinate alla promozione del territorio arrivano a 62,76 euro contro un target di 35 euro.
- Solidità economico-finanziaria. Il 2025 si chiude con un risultato economico positivo di circa 2,7 milioni di euro, disponibilità liquide molto consistenti e una riduzione rilevante dei debiti di funzionamento. Questo garantisce capacità di intervento anche per gli esercizi successivi.
- Risultati pieni su internazionalizzazione, produzioni tipiche, turismo e innovazione. Gli ambiti AS3, AS4, AS6 e AS7 risultano raggiunti al 100%. In particolare, sono positive le azioni di supporto all’internazionalizzazione, la partecipazione dei produttori locali a fiere, le iniziative turistiche e le attività PID per la diffusione della cultura digitale.
- Struttura organizzativa snella e qualificata. L’Ente opera con 17 unità a tempo indeterminato, con un profilo professionale elevato: circa il 65% del personale è laureato. La struttura appare coerente con una Camera di dimensioni contenute, orientata ai servizi digitali e alla direzione strategica.
- Processo di misurazione presidiato. La Relazione dà conto del rispetto delle fasi e delle tempistiche del ciclo della performance, con monitoraggi semestrali, valutazione dei risultati, aggiornamento del PIAO e validazione/pubblicazione della Relazione.

Punti di debolezza

- Criticità nell’ambito “Rafforzare il mercato e promuovere l’imprenditorialità”. È l’unico ambito strategico richiamato esplicitamente come area con margini di miglioramento. Gli obiettivi strategici collegati presentano risultati solo parziali: 73,77% per qualità/efficienza dei servizi camerali e 76,67% per formazione e PCTO.
- Registro Imprese: obiettivo operativo non raggiunto. Il rispetto dei tempi di evasione entro 5 giorni per le pratiche telematiche delle imprese artigiane si ferma al 39,59%, contro un target del 67,80%, con uno scostamento negativo di -28,21 punti. È la criticità gestionale più evidente.
- Mediazione civile e commerciale in flessione. L’obiettivo di diffusione della cultura della mediazione è solo parzialmente raggiunto, con una variazione negativa del numero di mediazioni gestite rispetto all’anno precedente.
- Orientamento e attrazione di neo-laureati sotto target. L’obiettivo operativo collegato ai tirocini di neo-laureati è parzialmente raggiunto: 2 tirocini attivati rispetto a un target di 3.
- Risorse umane limitate e profilo demografico da monitorare. La struttura è snella, ma il documento evidenzia anche vincoli: età media di 49 anni, metà del personale nella fascia 51-67 anni e risorse limitate

rispetto alla complessità delle funzioni richieste.

- Tasso di assenza leggermente peggiorato. Il tasso medio annuo di assenza è pari al 20,73%, in lieve peggioramento rispetto al 20,52% dell'anno precedente, con un picco estivo molto elevato ad agosto.

Si sottolinea che il contenuto del presente documento è strettamente correlato con i seguenti atti:

- Programmazione pluriennale 2024-2028, approvata dal Consiglio camerale con la determinazione n. 14 del 30/10/2023;
- Relazione Previsionale e Programmatica 2025, approvata dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 14 del 25/10/2024;
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2025 approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 25 del 30/04/2025;
- Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2025 approvato dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 20 del 6/12/2024;
- Aggiornamento al Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2025, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 5 dell'11/07/2025;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 16 del 11/03/2025;
- Bilancio consuntivo per l'esercizio 2025, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 28/04/2026.